



Servizio Gestione Sistemi e Rete Tecnologiche
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati
Servizio Comunicazione istituzionale e Portale Web
Servizio Diritto allo studio
Servizio Sistema Educativo
Servizio Cimiteri Cittadini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 04 DEL 14/07/2025

OGGETTO: Adesione all'Accordo Quadro Consip Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – Ordine diretto – Lotto 2 per la realizzazione di servizi applicativi IT di cui alla determina dirigenziale 1041K/2023/0000001 del 04/08/2023. Proroga temporale ai sensi dell'art 106 comma 1. lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici.

CIG Accordo Quadro: 82106098E2;

CIG derivato: A001F38407;

CUP di riferimento: B61C22001030006, B61F22003870006, B51F22007980006.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA.

I Dirigenti Responsabili dei Servizi Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, Ing. Lucio Abbate
Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati, dott. Antonio D'Ambrosio
Comunicazione Istituzionale e Portale web, dott. Salvatore Russo
Sistema Educativo, dott.ssa Barbara Trupiano
Diritto allo Studio, dott. Valeria De Lisa
Cimiteri Cittadini, dott.ssa Antonietta Agliata

Premesso che

- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato;
- tale dispositivo, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, finanzia le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, allo stesso tempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- con il D.L. n. 80 del 09 giugno 2021, convertito con L. n. 113 del 06 agosto 2021, sono state definite le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della Giustizia";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 sono state, tra l'altro, assegnate le risorse finanziarie alle Amministrazioni destinatarie degli interventi P.N.R.R.;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche:
 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;
 6. Salute;
- alla Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo sono state destinate risorse per complessivi 9,72 miliardi di euro;
- il Comune di Napoli ha presentato nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, diverse proposte di intervento a valere sulla Missione 1 a rendicontazione dei soli obiettivi (dette a "lump sum");
- con decreto n. 28 – 3/2023 – PNRR è stata ammessa a finanziamento la candidatura relativa all'avviso pubblico "Avviso investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022" – CUP: B61C22001030006;
- con decreto n. 135 – 1/2022 – PNRR è stata ammessa a finanziamento la candidatura relativa all'avviso pubblico "Avviso misura investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022"- CUP: B61F22003870006;



- con decreto n. 152 – 2/2022 – PNRR-2023 è stata ammessa a finanziamento la candidatura relativa all'avviso pubblico “Avviso misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni Ottobre 2022”-CUP: B51F22007980006.

Premesso, altresì, che

- con Decisione della Commissione UE del 14/07/2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) con dotazione finanziaria pari a oltre 858,9 milioni di euro di cui 650,2 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 208,7 sul Fondo Sociale Europeo (FSE) a cui si aggiunge la relativa quota di cofinanziamento nazionale;
- il PON Metro supporta le priorità dell'Agenda Urbana Nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014 - 2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea, la quale si basa sull'assunto che le aree urbane, in cui si concentrano quote significative della popolazione e del sistema produttivo, rappresentano i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- all'interno di tale strategia il PON Metro mira ad incidere su due driver specifici:
 1. “smart city” per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4);
 2. inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9);
- nell'ambito del driver “smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani” identifica i seguenti Assi prioritari:
 - a) Agenda digitale metropolitana (OT 2 “Agenda Digitale” – FESR);
 - b) Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” – FESR);
- il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che esprime l'Autorità di Gestione rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV che svolge le funzioni di cui all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed individua 14 Autorità Urbane quali Organismi Intermedi, tra cui il Comune di Napoli;
- agli Organismi Intermedi è attribuita la gestione e l'attuazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile sul proprio territorio secondo le regole definite da apposita Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione, conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- con deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta comunale ha preso atto dello schema di Convenzione contenente la delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio – Autorità Urbana e della comunicazione relativa alle risorse finanziarie assegnate al Comune di Napoli e pari ad € 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità ed ha individuato la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO, nonché il Direttore Generale p.t. quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 30/04/2020 è stato individuato il Dirigente della U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro 2014-2020;

- l'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, con disposizione n. 11 del 18/04/2023 ha aggiornato il Piano Operativo (vers. 7.0), composto dalle schede progetto contenenti gli elementi essenziali degli interventi finanziati;
- i progetti realizzati con le risorse del PON METRO 2014 2020, ricadenti nell'ambito della presente determina, sono:
 - NA1.1.1.b.2 Progettazione, realizzazione e diffusione della Piattaforma On-line POTESs per Trasmissione ed Erogazione di Servizi caratterizzata da architettura abilitante per il disegno di procedimenti, sistema di gestione e conservazione documentale, integrazione con le Piattaforme Nazionali abilitanti (SPID, PAGOPA.), fornitura di certificati per le firme digitali;
 - NA1.1.1.c Potenziamento dell'offerta dei servizi per archivi storici della città metropolitana;
 - NA1.1.1.e Progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli;
 - NA1.1.1.g Piattaforma online per la gestione, l'indirizzo e il controllo del patrimonio immobiliare destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica e per l'attuazione dell'Agenzia Sociale per la Casa;
 - NA1.1.1.i Piattaforma per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale e per la promozione dell'offerta turistica dell'Area Metropolitana;
 - NA1.1.1.l Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio;
 - NA1.1.1.m Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi-beneficiario, rateizzati e con preavvisatura.

Dato atto che

- con determina n. 001 del 04/08/2023, iscritta all'Indice Generale con numero 1041K/2023/0000001 del 04/08/2023 l'Ente ha aderito all'Accordo Quadro Consip ID 2212 Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – Ordine diretto – Lotto 2 al fine di realizzare le Misure PNRR su indicate e garantire la gestione applicativa, la manutenzione adeguativa ed evolutiva delle applicazioni sviluppate con i fondi PON Metro 2014-2020;
- il contratto esecutivo, rep. n. 6633 del 22/04/2024, è stato stipulato in data 14 agosto 2023 per la durata di anni 2;
- il contratto esecutivo perde di efficacia a partire dal 14 agosto 2025;
- è necessario assicurare la gestione applicativa delle applicazioni sviluppate con i fondi PON Metro 2014-2020 per il tempo necessario a indirizzare l'affido ad altro fornitore;
- la raccolta dei requisiti, la loro analisi e la progettazione di alcuni interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva riguardanti i progetti PON Metro sono risultate attività più complesse di quanto preventivato per cause impreviste ed imprevedibili;
- la realizzazione della Misure PNRR 1.4.1 e degli interventi "Accesso agli Atti – accesso Civico" e "Rapporti con l'utenza – URP" e "Contenzioso", rientranti nella Misura PNRR 1.2, non sono ancora terminati stante la complessità degli stessi; pertanto, l'Ente ha ottenuto una proroga per il completamento dell'asseverazione al 1° gennaio 2026.



Atteso che

- l'Accordo Quadro Consip ID 2212 Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – Ordine diretto – Lotto 2, dal quale discende il precitato contratto esecutivo rep. n. 6633, è stato stipulato in vigenza del D.Lgs n.50/2016 e pertanto, ratione temporis, si applica la suddetta normativa fino a conclusione del contratto;
- l'art. 7 - MODIFICA DEL CONTRATTO ESECUTIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA dell'Accordo Quadro al comma 2 recita:

Le Amministrazioni possono apportare modifiche al Contratto Esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'art. 106 comma 1. lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, recita:

Comma 1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

[...OMISSIS...]

c)ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

[...OMISSIS...]

Considerato che ricorrono le fattispecie dell'art. 106, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50 del 2016 in particolare per quanto concerne la realizzazione delle manutenzioni adeguate ed evolutive.

Ritenuto di dover procedere ad una variante in corso di validità dell'attuale contratto esecutivo estendendone la durata temporale fino al 31 dicembre 2025, a risorse economiche invariate, al fine di poter garantire la gestione applicativa, le manutenzioni adeguate ed evolutive necessarie per l'operatività dei sistemi informatici realizzati con i fondi PON Metro 2014-2020, portare a compimento le attività relative alle misure PNRR e consentire di affidare ad altro fornitore la manutenzione degli applicativi realizzati con i fondi PON Metro 2014-2020.

Dato, altresì, atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dai Dirigenti stessi che la adottano;

Atteso che

- con Deliberazione G.C. n. 51 del 25/02/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazione C.C. n. 75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con Deliberazione C.C. n. 06 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione;
- con deliberazione G.C. n. 69 del 04/03/2025 e ss.mm.ii. è stato approvato il P.I.A.O. 2025-2027.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69 del 01 marzo 2024, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti, altresì, gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Esaminata la normativa di seguito indicata:

- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 82/2005;
- gli artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- le vigenti Linee Guida per la stipula dei contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte:



- di voler procedere alla stipula dell'addendum al contratto esecutivo rep. n. 6633 del 22/04/2024, che stabilisce la nuova data di conclusione dell'affidamento;
- di stabilire che l'addendum di estensione temporale al contratto in essere avrà la forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale secondo l'uso del commercio;
- di stabilire che la prestazione dei servizi, da eseguirsi in continuità con le attività già in essere, avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Sottoscritta digitalmente¹ da

Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche
Ing. Lucio Abbate

Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati
dott. Antonio D'Ambrosio

Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web
dott. Salvatore Russo

Servizio Sistema Educativo
dott.ssa Barbara Trupiano

Servizio Diritto allo Studio
dott.ssa Valeria De Lisa

Servizio Cimiteri Cittadini
dott.ssa Antonietta Agliata

¹ Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.